

comunissime in Argo. La tosse, i catarri sono frequenti in questa città come pure ne' villaggi che sono presso alla selva Nemea, o che trovansi verso Micena.

Le piaghe difficilmente guariscono sotto una tale temperatura, troppo pregna di particelle acquee. Degenerano in ulceri agedeniche, il cui margine s'alza, prende facilmente una forma rotonda, e non cedono che al cangiamento d'aria ed alla compressione. Ne ho veduti parecchi esempj co' miei occhi medesimi: una donna d'Aglacambos, alla quale presentai i miei soccorsi per lungo tempo, non potè guarire d'una piaga in una gamba che fuggendo il clima caldo ed umido dell'Argolide; lasciò dunque il suo villaggio, e venne a stabilirsi a Tripolitza, ove i mezzi eh'io aveva già inutilmente impiegati divennero efficaci.